



Segreteria regionale del Molise

## **BUON ANNO SCOLASTICO NONOSTANTE TUTTO!**

Riparte la scuola in Molise, tra problemi vecchi e nuovi. Per uscire definitivamente dall'emergenza, occorrono interventi strutturali

In Molise oggi è suonata la prima campanella: agli oltre 35.000 studenti tornati in classe e alle loro famiglie va il nostro augurio di buon anno scolastico. Un augurio anche a tutte le lavoratrici e lavoratori della scuola: dai dirigenti scolastici, ai docenti a tutto il personale amministrativo, tecnico e ausiliario che, anche quest' anno, dovranno affrontare problemi irrisolti che ricadono sulle scuole. Come FLC Cgil siamo stati impegnati nel confronto a tutti i livelli (nazionale e regionale) proponendo soluzioni strutturali per affrontare in sicurezza la ripresa delle lezioni e per superare le fragilità endemiche del sistema scolastico: carenza di organici, edilizia scolastica non a norma, precarietà del personale, fragilità della rete dei trasporti etc.

In alcuni casi l'Amministrazione ha recepito ciò che sosteniamo da anni: mettere in campo ogni sforzo perché all'inizio delle lezioni tutto il personale, dai dirigenti al personale ATA, sia al proprio posto, attraverso anticipazione delle procedure di immissioni in ruolo e a tempo determinato e dei movimenti del personale.

Quando le proposte del sindacato sono state accolte le soluzioni adottate si sono rivelate efficaci, ma il più delle volte non si è voluta seguire questa strada e le difficoltà hanno avuto la meglio.

**Resta irrisolta l'emergenza precariato:** le immissioni in ruolo dei docenti in Molise quest'anno sono state pari a **299 su 420 posti disponibili**, con il 30% delle cattedre affidate a precari. In totale, sono **835 i docenti precari** in servizio nella nostra regione, di cui quasi un terzo sul sostegno. Ancora più pesante la situazione sul versante Ata

[www.flcmolise.it](http://www.flcmolise.it)

e-mail: molise@flcgil.it

Via Tommaso Mosca, 11, 86100 Campobasso - tel. 0874 69 86 24 - fax 0874 69 86 24



## Segreteria regionale del Molise

dove le 70 immissioni in ruolo hanno coperto solo il 40% dei posti disponibili. mentre sono **circa 270 i lavoratori ATA precari già nominati nelle scuole**. Ricordiamo che in 10 anni il personale ATA ha perso 533 posti, pur rimando sostanzialmente invariato il numero di plessi in cui si svolgono le lezioni

A lezioni ormai iniziate, il nostro sforzo deve andare verso l'uscita definitiva dall'emergenza: nell'immediato occorre **estendere le risorse per l'organico aggiuntivo per tutto l'anno scolastico**, ma poi occorrerà una modifica strutturale dei parametri di attribuzione degli organici, che penalizzano la nostra regione.

Ricordiamo che quest'anno, dopo le nostre continue sollecitazioni, **con il D.L 73/2021** (Decreto sostegni bis) **a livello nazionale sono stati stanziati in circa 422 mln di euro**. Di questi, al Molise sono andate risorse pari **a 5.237.647 euro** (quindi 1 mln 700 mila euro in meno rispetto all'anno scorso).

Il problema è che al momento si potranno autorizzare supplenze solo **fino al 30 dicembre e che con queste risorse non si potranno "sdoppiare" le classi**. Si tratta di un modo sbagliato di gestire le risorse perché il personale aggiuntivo arriverà nelle scuole tardi, quando le attività sono state già programmate, e con l'impossibilità (attuale) di arrivare fino al termine dell'anno scolastico.

Insomma, si rischia di sprecare denaro con l'ennesimo intervento tampone, mentre sarebbe necessario un intervento strutturale, con cui modificare i parametri di cui al DPR 81/2009. Ricordiamo **che ben 4 milioni e 211 mila euro** sono attribuiti in Molise in base "**all'indice di fragilità**": si tratta di un indice misurato dall'INVALSI che misura il grado di debolezza del sistema scolastico. Ciò testimonia la drammaticità dei dati e la necessità di interventi di sistema, gli unici capaci di invertire il trend.



## Segreteria regionale del Molise

I numeri del “sistema scuola” in Molise sono allarmanti, e ci consegnano un **progressivo impoverimento** della scuola pubblica molisana. Abbiamo meno alunni, meno organici e meno tempo scuola rispetto al passato. Senza un’adeguata programmazione e senza politiche mirate si andrà verso la desertificazione del sistema scolastico, con il rischio concreto di non poter garantire un’offerta formativa di qualità. E’ compito dei decisori politici provare a invertire il declino, affrontando da subito il tema della programmazione dell’offerta formativa e del dimensionamento scolastico.

Campobasso, 15.09.2021

**FLC CGIL Molise**